

**SAGAT SPA**  
**Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino**

**MANUTENZIONI E MINUTE IMPLEMENTAZIONI SU PISTA, PIAZZALI E  
VIABILITA' PERIMETRALI**

**n. 1/2014**



**CAPITOLATO GENERALE**

**MPP1-14**

Luglio 2014




Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

1.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	1
2.	DURATA DALL'APPALTO .....	1
3.	AFFIDAMENTO DEI LAVORI .....	1
3.1	Tipologia e affidamento degli interventi.....	1
3.1.1.	Operazioni preliminari all'affidamento .....	1
•	effettuare un sopralluogo per esaminare il lavoro, effettuare il rilievo delle misure e/o delle quantità ove necessario, nonché redigere e consegnare a SAGAT un apposito preventivo; .....	1
•	presentare le correzioni e/o modifiche al preventivo già consegnato. ....	2
3.1.2.	Affidamento dei lavori .....	2
3.1.3.	Lavori in emergenza .....	3
3.1.4.	Lavori in emergenza su aree di movimento.....	3
3.1.5.	Disponibilità di mezzi ed attrezzature .....	3
3.2	Prova in campo di materiale ed attrezzature.....	3
4.	AMMONTARE DELLE OPERE .....	3
5.	CATEGORIE DELLE OPERE.....	4
6.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	4
7.	REVISIONE PREZZI .....	7
8.	ESECUZIONE: DISPOSIZIONI APPLICABILI .....	7
9.	PENALI .....	9
9.1	Penali per caratteristiche prestazionali dei materiali e delle relative lavorazioni .....	9
9.2	Penali per ritardi nella conclusione delle lavorazioni .....	9
9.3	Disponibilità in cantiere di mezzi, maestranze ed attrezzature .....	10
9.4	Ritardo nella consegna lavori .....	11
9.5	Risoluzione a seguito di somma di penali .....	11
10.	ONERI .....	11
11.	CONTRATTI DI LAVORO, PREVIDENZA, ASSICURAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI .....	12
12.	SUBAPPALTI .....	14
13.	CAUZIONE DEFINITIVA .....	16
14.	Danni ed assicurazione .....	17



Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

15.	Garanzia .....	17
16.	Certificazione .....	18
17.	GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA.....	18
18.	ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE .....	18
19.	ACCESSO DI ARTICOLI E MERCI IN AREA INTERNA AEROPORTUALE: OBBLIGHI DI DESIGNAZIONE DI "FORNITORE CONOSCIUTO PER AEROPORTO".....	20
20.	RESPONSABILE DI CANTIERE – AREE DI DEPOSITO – COMUNICAZIONI INERENTI L'APPALTO .....	21
21.	PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI .....	21
22.	ORDINANZE E NORMATIVE .....	22
23.	Personale.....	22
24.	Mezzi ed attrezzature .....	23
25.	MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	23
26.	Risoluzione per inadempimento – fallimento dell'appaltatore .....	23
27.	Orario di lavoro per interventi su aree operative .....	24
28.	Sospensione dell'attività o modifica dell'orario .....	24
29.	Sospensione causa eventi meteorologici.....	25
30.	Responsabile del procedimento – Responsabile Lavori – Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione – Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione – Direttore Lavori .....	25
31.	Spese.....	25
32.	Regime fiscale .....	25
33.	D. LGS. 231/2001 .....	26
34.	ADEMPIMENTI LEGGE 136/2010 .....	26
35.	CODICE ETICO .....	26
36.	SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA .....	26
37.	CONTROVERSIE E LEGGE APPLICABILE.....	27
38.	ALLEGATI.....	27

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

## 1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'oggetto dell'appalto è costituito da interventi non programmati da eseguirsi sull'area di movimento aeromobili dell'Aeroporto di Torino, nelle zone adiacenti e ad esse connesse, oltre che sulla viabilità dell'area terminale (strade, parcheggi, marciapiedi, ecc...), di seguito meglio specificati.

Gli interventi riguarderanno le tipologie tipicamente riscontrabili presso realtà quali quella in oggetto nonché ripristini ed interventi sui manufatti accessori (basamenti fuochi, griglie, pozzetti, canalizzazioni, ripristino di manufatti in calcestruzzo armato ammalorato, ecc.) in particolare interventi di ripristino delle pavimentazioni delle aree di movimento aeromobili e delle strade perimetrali interne ed esterne al sedime aeroportuale.

La descrizione di dettaglio di tutte le lavorazioni inerenti detti interventi e a quant'altro non specificato nel presente documento è riportata nel Capitolato Tecnico.

L'elenco di possibili interventi sopra espresso è da intendersi esemplificativo e non esaustivo del tipo di interventi che potranno essere richiesti dalla SAGAT.

L'Appaltatore non potrà inoltre vantare alcun titolo di esclusiva.

L'importo complessivo dell'appalto costituisce un mero limite di disponibilità economica per la stazione appaltante che non assume pertanto, nei confronti dell'appaltatore, alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo contrattuale stesso.

Per quanto sopra indicato la SAGAT si riserva di affidare gli interventi che riterrà opportuni a proprio insindacabile giudizio, senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione.

## 2. DURATA DALL'APPALTO

L'appalto quadro avrà durata di **30 mesi** dalla data del primo verbale di consegna redatto ai sensi del successivo art. 3.1.2, salvo che l'importo complessivo dell'appalto come definito all'art. 4 venga raggiunto in un termine minore.

La durata dei singoli interventi verrà definita all'atto dell'affidamento dei singoli incarichi come meglio precisato al successivo punto 3.1.2.

## 3. AFFIDAMENTO DEI LAVORI


### 3.1 *Tipologia e affidamento degli interventi*

#### 3.1.1. *Operazioni preliminari all'affidamento*

Prima dell'emissione di ciascun affidamento l'Appaltatore, entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta da parte della SAGAT, dovrà:

- effettuare un sopralluogo per esaminare il lavoro, effettuare il rilievo delle misure e/o delle quantità ove necessario, nonché redigere e consegnare a SAGAT un apposito preventivo;

	1	
--	---	--

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

- presentare le correzioni e/o modifiche al preventivo già consegnato.

### 3.1.2. Affidamento dei lavori

L'affidamento delle attività avverrà con specifica richiesta di lavoro, l'“Affidamento”, di cui al modulo allegato al presente capitolato (**Allegato B**). Per ogni intervento affidato sarà inoltre predisposta apposita documentazione di inizio/fine lavori e di regolare esecuzione degli stessi. SAGAT S.p.A., in ogni caso, si riserva, e l'Appaltatore sin d'ora espressamente accetta, di apportare modifiche, sia definitive che temporanee, in aumento o in diminuzione di quantità e/o prestazioni oggetto dei lavori, corrispondenti a valori anche superiori ad 1/6 dell'importo di ciascun intervento, senza che l'Impresa affidataria possa rifiutarsi di eseguire le prestazioni aggiuntive o pretendere il pagamento di quelle non più richieste. Le variazioni verranno comunicate in forma scritta. Dette prestazioni, sia in aumento che in diminuzione, saranno contabilizzate sulla base del prezzario OO.PP. Regione Piemonte 2013 al netto del ribasso offerto.

SAGAT S.p.A. si riserva di affidare gli interventi che riterrà opportuni a proprio insindacabile giudizio, senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione.


Il modulo “Affidamento” potrà essere accompagnato, ove necessario, da elaborati redatti a cura dell'Appaltatore e/o da programmi d'intervento proposti dall'Appaltatore e approvati da SAGAT S.p.A., e dalla predisposizione, ove occorrente in termini di legge, di aggiornamenti di piani di sicurezza e di piani operativi di sicurezza, o disposizioni di sicurezza integrative agli stessi rispettivamente a cura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dell'appaltatore/subappaltatori.

L'Affidamento conterrà:

- l'esatta e puntuale descrizione dei lavori da effettuare
- l'indicazione delle relative tempistiche
- l'indicazione degli specifici oneri di sicurezza
- le altre condizioni di dettaglio
- documentazione di sicurezza integrativa a quella di appalto, ove occorrente, secondo le norme vigenti.

Per le attività computate ed inserite nel preventivo a corredo dell'affidamento si farà riferimento ai prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto, del prezzario SAGAT Pista e Piazzali 1/2014 facente parte della documentazione di gara (rif. doc. “Riepilogo interventi ed importi Appalto 1/2014”). Qualora sia necessario preventivare ed eseguire opere ed attività non contemplate nel suindicato prezzario Sagat, l'Appaltatore formulerà, di volta in volta, un apposito preventivo redatto sulla base del prezzario OO.PP. della Regione Piemonte 2013 al netto del ribasso percentuale offerto.

L'emissione dell'affidamento da parte di SAGAT S.p.A. non costituirà autorizzazione alla partenza dei lavori. L'autorizzazione potrà essere esclusivamente rilasciata dal DL, unitamente al CSE, una volta verificati tutti gli adempimenti di sicurezza e di legge previsti a carico di appaltatore, eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

Qualora singole forniture non siano contenute nei prezziari di cui sopra, il relativo prezzo dovrà essere formulato sulla base dei prezziari delle ditte costruttrici e/o fornitrici e dovrà essere approvato dalla SAGAT e dalla Direzione Lavori, al netto del ribasso percentuale offerto. Nel caso in cui singole opere non possano in alcun modo essere riferite al prezzo della Regione Piemonte, impresa e Direzione Lavori dovranno procedere in contraddittorio all'analisi di nuovi prezzi da inserire nella contabilità di appalto. Tali analisi dovranno essere inserite preventivamente nell'affidamento lavori quali allegati al preventivo dell'opera, già controfirmati da impresa e direttore dei lavori e prevedere il ribasso percentuale di aggiudicazione.

Gli importi si intenderanno comprensivi di ogni onere sia diretto che accessorio per dare le opere perfettamente finite a regola d'arte nel rispetto di ogni norma vigente anche se non esplicitamente menzionata.

### **3.1.3. Lavori in emergenza**

Al ricorrere di condizioni di emergenza:

- SAGAT inoltrerà una richiesta telefonica seguita da conferma a mezzo e-mail o fax all'Appaltatore indicando la natura dell'intervento da effettuare e i tempi di intervento;
- l'Appaltatore si obbliga ad intervenire entro 24 ore dalla richiesta stessa ad eccezione del sabato, domenica e festivi. In tal caso, qualora la richiesta di intervento sia trasmessa in giornata prefestiva, l'Appaltatore si obbliga ad intervenire alle ore 08.00 del primo giorno lavorativo successivo.

### **3.1.4. Lavori in emergenza su aree di movimento**

Qualora le condizioni di emergenza riguardino la pista di volo, l'Appaltatore si obbliga ad intervenire entro 2 ore dalla richiesta di intervento anche nei giorni di sabato, domenica e festivi. **Tale termine di 2 ore è essenziale.**

### **3.1.5. Disponibilità di mezzi ed attrezzature**

Per ciascuno degli interventi di cui al presente paragrafo, l'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'Appalto, la completa disponibilità di tutti i mezzi e le attrezzature previsti per ogni singola lavorazione nel Capitolato Tecnico con idonei operatori addestrati e dotati di permesso.

## **3.2 Prova in campo di materiale ed attrezzature**

Al fine di controllare l'efficacia dei mezzi e dei prodotti l'Appaltatore dovrà, a sue cura e spese, e sotto lo stretto controllo della D.L. e di un rappresentante SAGAT S.p.A., provvedere ad una prova in campo così come specificato nel Capitolato Tecnico.


Solamente dopo aver ottenuto l'approvazione della D.L., l'Appaltatore potrà iniziare la lavorazione dei conglomerati bituminosi.

## **4. AMMONTARE DELLE OPERE**

Importo complessivo: € 480.000,00 di cui € 10.689,64 per oneri di sicurezza.

Nel documento "Riepilogo interventi e relativi importi" viene riportato il prezzo di SAGAT a base d'asta.

	3	
--	---	--

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

Tale importo costituisce un mero limite di disponibilità economica per la SAGAT che non assume pertanto, nei confronti dell'Affidatario, alcun obbligo di affidamento o di esaurimento dell'importo stesso.

## 5. CATEGORIE DELLE OPERE

La categoria prevalente delle opere è la OG3 .

## 6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 6.1** Tutti gli interventi saranno da valutarsi "a misura" e verranno contabilizzati utilizzando i prezzi indicati nel "Riepilogo Interventi e Relativi Importi" al netto del ribasso percentuale offerto.
- 6.2** La contabilità sarà redatta separatamente per ciascun intervento.
- 6.3** L'emissione dei certificati di pagamento in acconto, a seguito dell'emissione di corrispondenti stati di avanzamento lavori da parte del DL, potrà aver luogo quando il credito minimo dell'Appaltatore avrà di volta in volta raggiunto l'importo netto minimo di € 50.000,00. Sugli stati di avanzamento e sui relativi certificati di pagamento verrà applicata una trattenuta del 10% da svincolarsi al termine dell'appalto e comunque al rilascio di tutti i certificati di regolare esecuzione dei singoli interventi, attestanti il completamento, con esito positivo, di tutte le opere di cui al presente appalto.  
La redazione dello stato finale, del conto finale e della relativa relazione di accompagnamento da parte del Direttore dei Lavori sarà successiva e potrà avvenire solo a seguito della consegna da parte dell'impresa alla medesima Direzione Lavori di tutti i documenti, le certificazioni, i certificati di prova e a seguito degli adempimenti previsti dal presente appalto e dalle norme vigenti.  
La consegna di tali documenti dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori. La completezza dei documenti sarà attestata dal Direttore dei Lavori alla stazione appaltante con apposita lettera di consegna e trasmissione, senza la quale il Direttore dei Lavori non potrà emettere e controfirmare lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione.  
Gli stati di avanzamento lavori, lo stato finale ed il conto finale dovranno pervenire alla stazione appaltante sempre già sottoscritti da Direttore Lavori e Affidatario.
- 6.4** Il corrispettivo per la realizzazione degli interventi, comprensivo degli oneri di sicurezza, sarà erogato in base a stati di avanzamento lavori e ai certificati di regolare esecuzione emessi dal Direttore Lavori.
- 6.5** Le fatture saranno emesse successivamente all'emissione dei relativi certificati di pagamento.
- 6.6** I pagamenti verranno effettuati a 60 giorni, fine mese, dal ricevimento della fattura che potrà essere emessa purché tutta la documentazione di supporto alla fattura, controllata dal Direttore Lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori risulti perfezionata e dopo il conseguente ricevimento in SAGAT S.p.A. della documentazione di contabilità sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dall'impresa, comprensiva del certificato di




Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

pagamento da sottoscrivere da parte del Responsabile del procedimento in esecuzione. Il pagamento della cifra di svincolo di cui al certificato di regolare esecuzione ed il pagamento degli svincoli di ritenuta dei SAL già emessi potrà avvenire solo a fronte della consegna a SAGAT S.p.A. di apposita lettera con attestazione di idoneità e completezza, da parte del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, di tutta la documentazione certificativa occorrente per tutte le opere realizzate programmate e non programmate. In mancanza di tali elementi il Direttore dei Lavori non procederà in alcun caso all'emissione del certificato di regolare esecuzione di tutte le opere.

In occasione della sottoscrizione e consegna a SAGAT S.p.A. da parte della direzione lavori dei documenti contabili di ogni SAL, e dello stato finale e conto finale di appalto, nonché del rilascio del certificato di regolare esecuzione dell'appalto, l'appaltatore si impegna a sottoscrivere il documento di cui al **modello 8-BIS (allegato C)** allegato al presente capitolato, nel quale, anche a fini di richiesta di emissione dei DURC per l'effettuazione dei pagamenti, vengano specificati, con riferimento ai subappalti autorizzati da SAGAT S.p.A., i subappaltatori che hanno lavorato in progressione nell'ambito di ogni SAL, gli importi fatturati o fatturabili dei subappaltatori all'appaltatore e le categorie delle opere lavorate dai singoli subappaltatori, che dovranno corrispondere a quelle richieste dall'appaltatore e previste nella documentazione di gara e rientrare nel limite di importo autorizzato da SAGAT S.p.A. secondo le vigenti norme in materia.


- 6.7** La fattura intestata alla Direzione Amministrativa SAGAT S.p.A. dovrà essere trasmessa con raccomandata A/R o con altra modalità idonea a certificarne la data di ricezione. In caso di consegna con modalità non idonee a certificarne la data di ricezione, sarà considerata la data risultante dal timbro di ricezione apposto dalla SAGAT S.p.A..
- 6.8** Gli importi si intenderanno comprensivi di ogni onere sia diretto che accessorio per dare le opere perfettamente finite a regola d'arte nel rispetto di ogni norma, legge e regolamento vigenti anche se non esplicitamente menzionati.
- 6.9** Contestualmente alla consegna di ciascuno degli interventi sarà riconosciuto all'Appaltatore l'importo relativo agli oneri di sicurezza come definiti dal Coordinatore per l'esecuzione.
- 6.10** Non è dovuta alcuna anticipazione.
- 6.11** Il pagamento della rata di saldo di tutti gli interventi avverrà – previa verifica del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi - non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione finale comprensivo di tutte le opere oggetto di appalto e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666, secondo comma, del codice civile.
- 6.12** La SAGAT ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto, in qualità di stazione appaltante, acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva relativo all'Appaltatore e ai Subappaltatori preventivamente autorizzati.
- 6.13** Tutti i pagamenti saranno effettuati previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) –



	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

dei dipendenti dell'Appaltatore medesimo nonché, in caso di ATI dei dipendenti delle imprese associate, in caso di subappalti autorizzati, dei dipendenti dei subappaltatori impiegati, in caso di consorzio dei dipendenti dell'impresa consorziata indicata quale esecutrice. Tale verifica, sarà effettuata secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

- 6.14** Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti inadempienze contributive riferite a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, ovvero riferite all'appaltatore e/o alle imprese associate e/o agli eventuali subappaltatori autorizzati. In tal caso la SAGAT procederà in applicazione dell'art. 4 DPR 207/2010. La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Appaltatore medesimo possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento. Le medesime prescrizioni relative alla sospensione dei pagamenti all'Appaltatore verranno applicate anche in caso di irregolarità riscontrate sui DURC riferiti alle imprese associate e/o ai subappaltatori, senza che l'Appaltatore medesimo possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.
- 6.15** A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazioni, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori dell'appaltatore, nonché di eventuali subappaltatori e in considerazione degli obblighi connessi alla responsabilità della stazione appaltante di cui all'art. 29, c 2 D.Lgs. 276/03, verrà applicata sull'importo progressivo - oltre alla ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 4, c. 3 D.P.R. 207/2010, così come previsto dal successivo art. 11. "CONTRATTI DI LAVORO, PREVIDENZA, ASSICURAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI" ed oltre alla ritenuta prevista al precedente punto 6.3 - un'ulteriore ritenuta del 5%.  
L'appaltatore, nell'emettere le fatture in relazione ai servizi erogati, provvederà ad esporre l'imponibile e la quota relativa ad entrambe le ritenute  
Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, previa verifica della regolarità contributiva e previa acquisizione di un DURC specifico con esito regolare. Lo svincolo della ritenuta del 5% sarà inoltre subordinato al deposito di una apposita garanzia fideiussoria, rilasciata da un primario istituto bancario o assicurativo, la quale dovrà essere a prima richiesta, con esclusione del beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e con durata non inferiore a due anni dalla data di cessazione dell'appalto.
- 6.16** Altresì la Committente si riserva la facoltà di subordinare il pagamento dovuto alla presentazione, da parte dell'Appaltatore, di copia delle buste paga regolarmente quietanziate dai lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, nonché copia degli attestati di versamento al fondo INPS o al fondo di categoria degli accantonamenti del TFR.
- 6.17** Eventuali nuovi prezzi verranno formulati con apposita analisi prezzi, determinata e sottoscritta in contraddittorio tra il DL e l'Appaltatore, sempre in sede di preparazione e di preventivazione economica del singolo intervento. L'approvazione dell'Affidamento con l'autorizzazione SAGAT alla spesa del relativo importo economico, contenente in allegato anche la preventivazione del nuovo prezzo, costituirà autorizzazione da parte di SAGAT

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

S.p.A.. Ad eventuali nuovi prezzi determinati secondo norme vigenti verrà applicato il relativo ribasso percentuale offerto; il ricorso a tali nuovi prezzi verrà preventivamente autorizzato dal DL solo nei casi in cui non si possa far riferimento al prezario di riferimento adottato e più in generale ai prezzi di riferimento di cui al presente appalto.

- 6.18** Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Appaltatore si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

A tal proposito l'Appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, mediante la compilazione dell'apposito modulo allegato (**Allegato D**). Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'affidamento, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT S.p.A. e Appaltatore, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. 5872016CE2**.

- 6.19** Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "Adempimenti L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

## 7. REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa. Si richiama l'art. 133 D.Lgs 163/06.

## 8. ESECUZIONE: DISPOSIZIONI APPLICABILI

- 8.1** Il contratto ha per oggetto lavori affidati da soggetto rientrante nell'ambito dei settori speciali, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, sottratti pertanto all'applicazione del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 (art. 238 D.Lgs. 163/2006 ed art. 341 D.P.R. 207/2010). Le disposizioni del citato D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/2010 pertanto sono applicabili all'appalto solo quando espressamente richiamate nel presente capitolato e costituiscono una autoregolamentazione della stazione appaltante, alla quale l'appaltatore dovrà uniformarsi, e non potranno essere interpretate come una diversa qualificazione dei lavori oggetto dell'appalto o delle normative applicabili. In caso di parti non regolamentate dal presente capitolato per le parti di affidamento ed esecutive, si farà riferimento al codice civile.

- 8.2** Nelle fasi esecutive dell'appalto si applicheranno, quale autoregolamentazione della stazione appaltante e tenuto conto degli ordinamenti della medesima, anche con riferimento ad alcuni articoli del D.P.R. 207/2010 previsti per i settori ordinari, i seguenti disposti:


- artt.147, 148, 149, 150 in materia di direzione dei lavori;
- art. 153 c. 3, 6, 7 ed art. 154 c.4, 5, 6 in materia di consegna dei lavori di appalto;
- art. 158 c.1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e art. 159 c.1, 6, 11, 12, 13, 14 in materia di sospensione e ripresa dei lavori e di ultimazione dei lavori;

	7	
--	---	--



Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

- art. 159 c. 8, 9, e art. 200 c.2 lett. I) in materia di richieste di proroga, da formularsi per parere al direttore lavori, con successivo parere del responsabile procedimento in esecuzione e determinazione finale della stazione appaltante;
- per eventuali variazioni ed addizioni agli interventi affidati: saranno eseguite solo previa emissione di ordine di servizio del direttore lavori relativo allo specifico intervento, specificante le lavorazioni in più e/o in meno o variate rispetto alla formulazione iniziale, che sarà controfirmato per accettazione dall'appaltatore; la relativa contabilità riferita allo specifico intervento per le parti variate, fermo restando l'importo finale di appalto, sarà inserita nella contabilità dello specifico intervento alle stesse condizioni e sconti pattuiti dell'affidamento originario, o con riferimento allo stesso prezzario e condizioni di cui al presente contratto, fatta salva la formulazione di nuovi prezzi che dovrà sempre risultare da analisi predisposte preventivamente in sede di affidamento ed in contraddittorio dal direttore dei lavori. Si specifica che saranno ammesse varianti non solo nei casi canonici previsti dal D.Lgs. 163/2006, ma anche ogniqualvolta le stesse si rendano necessarie, nell'interesse della stazione appaltante, per la migliore riuscita degli interventi affidati;
- art. 166 per eventuali danni cagionati da forza maggiore;
- art. 179 in materia di subappalto;
- art. 180 commi 1, 2, 3, 6 in materia di accertamento e registrazione dei lavori;
- art. 181 commi 1, 2, 3, 4 con la specifica che i documenti contabili aggiornati ad ogni SAL saranno i libretti di misura, il registro di contabilità, il sommario del registro di contabilità, lo stato di avanzamento dei lavori, il certificato di pagamento ed a fine appalto il conto finale e la relazione sul conto finale firmata dal Direttore dei lavori ed il modello 8-bis in allegato al presente capitolato riepilogante lo stato dei subappalti eventualmente autorizzati alla data di emissione dei SAL;
- art. 183 c. 1, 2 e art. 184 per l'annotazione dei lavori a misura e a corpo, con la specifica che sono accettati programmi per la redazione della contabilità in forma computerizzata da parte del Direttore dei Lavori;
- art. 185 in materia di modalità di misurazione dei lavori;
- art. 190 e 191 in materia di eccezioni e riserve e relativa forma e contenuti;
- art. 199 in materia di certificato di ultimazione lavori, con la specifica che la stazione appaltante, in termini di controllo dell'avvenuta esecuzione dei singoli interventi nei termini pianificati, potrà a suo insindacabile giudizio richiedere al Direttore dei Lavori l'emissione di certificati di ultimazione lavori parziali per i singoli interventi affidati e conclusi durante lo svolgimento del presente appalto;
- art. 200 in materia di conto finale dei lavori, con la specifica che lo stesso conto finale e la relativa relazione dovranno essere:
  - prodotti dal Direttore dei lavori entro 45 giorni solari dalla data certificata di ultimazione dei lavori, purché sia stata già prodotta tutta la documentazione certificativa di appalto di cui al punto 5.3;
  - sottoposti dal Direttore dei lavori alla sottoscrizione dell'appaltatore;
- art. 237 c.1 in materia di certificato di regolare esecuzione, con la specifica che per l'appalto in oggetto tale certificato risulta sostitutivo del certificato di collaudo e che lo stesso dovrà essere emesso e consegnato dal Direttore dei Lavori alla stazione appaltante entro e non oltre 3 mesi dalla data certificata di ultimazione dei lavori,

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

purché risulti prodotta dall'impresa e dal Direttore dei Lavori tutta la documentazione certificativa di appalto di cui al punto 5.3; si precisa inoltre che potrà essere richiesta dalla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, al Direttore dei Lavori, l'emissione di certificati di regolare esecuzione parziali per singoli interventi eseguiti e conclusi durante lo svolgimento dell'appalto.

Sono altresì applicate alla fase esecutiva delle opere tutte le norme in materia di sicurezza del lavoro e riferite ai cantieri temporanei e/o mobili di cui al D.Lgs. 81/2008-106/2009 e s.m.i.

## 9. PENALI

### 9.1 *Penali per caratteristiche prestazionali dei materiali e delle relative lavorazioni*

Fatto salvo quanto previsto dall'art.136 del D.Lgs. 163/06, SAGAT si riserva la facoltà di applicare delle penalità riguardo alle caratteristiche prestazionali dei materiali e delle lavorazioni ad essi connesse nel rispetto dei parametri e delle modalità citate nel Capitolato Tecnico agli articoli 2.2.9, 2.3.9, 2.4.9, 2.5.9, 2.6.9, 2.7.9, 2.8.9, 2.9.9, 2.10.9, 2.11.11 e 2.12.10.

### 9.2 *Penali per ritardi nella conclusione delle lavorazioni*


Il mancato rispetto delle tempistiche di cui al precedente art. 3.1.1 determinerà l'applicazione di una penale di importo pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per tutti gli interventi di cui all'art. 3.1, fuori dall'ipotesi di termine essenziale di cui al precedente articolo 3.1.4 e dei termini di cui al punto 3.1.1 e fatto salvo quanto disposto dall'art.136 del D.Lgs. 163/06, la SAGAT si riserva la facoltà di applicare la penale dello 1% (uno per cento) dell'importo del singolo intervento, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione di ciascun intervento, e sino alla concorrenza del 10% del relativo importo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Superato tale limite la SAGAT avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per motivi inerenti l'operatività e la sicurezza aeroportuale i termini indicati negli specifici ordini, nonché i termini di intervento indicati al punto 3.1.3 ed i relativi termini di ultimazione lavori nonché il termine di ultimazione lavori indicato nell'ipotesi di cui al punto 3.1.4 potranno essere previsti come essenziali. Il loro mancato rispetto ovvero il mancato intervento entro le 2 ore previsto dal punto 3.1.4 in situazioni di emergenza determineranno la risoluzione del singolo ordine/richiesta, fatto salvo il risarcimento del danno.

Nel caso di mancato/ritardato intervento in emergenza come da art. 3.1.4 la SAGAT si riserva di applicare, oltre a quanto sopra indicato, una penale pari al 5% dell'importo contrattuale complessivo.

In caso di ritardi nell'apertura dello scalo o dell'area di cantiere imputabili a errata gestione/organizzazione delle attività da parte dell'impresa, la Sagat si riserva di applicare, a partire dal 1° minuto di ritardo, una penale secca pari a € 1000,00 (mille/00) e, a sommarsi, un'ulteriore penale pari a € 200,00 (duecento/00) ogni 10'

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

successivi, a partire dall'orario stabilito per la riapertura dell'aeroporto o per la perfetta resa al servizio dell'area di cantiere occupata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli orari di cui sopra saranno calcolati facendo riferimento all'ora locale comunicata dall'Ufficio Coordinamento Voli all'atto dell'apertura al traffico.

Si citano a titolo esemplificativo ma non esaustivo alcune possibili casistiche per le quali le suddette penali potranno essere applicate:

- quantitativo di lavoro eseguito superiore alle reali possibilità tecnico operative;
  - problematiche a mezzi e attrezzature;
  - maestranze, mezzi, attrezzature insufficienti;
  - materiale non idoneo;
  - problemi all'impianto di confezionamento dei conglomerati bituminosi,
- e tutto quanto non sopra espresso che possa essere imputabile a errata gestione o organizzazione del cantiere.

In caso di una permanenza sulle aree di cantiere dei mezzi e delle maestranze non autorizzati oltre gli orari stabiliti dalla D.L. ovvero oltre a quanto previsto all'art. 277, Sagat si riserva di applicare una penale secca pari a € 500,00 (cinquecento/00) e, a sommarsi, un'ulteriore penale pari a € 200,00 (duecento/00) ogni 10' successivi a partire dall'orario stabilito per liberare le aree, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

### **9.3      *Disponibilità in cantiere di mezzi, maestranze ed attrezzature***


Il mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 23 determinerà l'applicazione di una penale di importo pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo nel rendere disponibili tutte le maestranze necessarie alle lavorazioni secondo il giudizio della D.L., fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Il mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 24 determinerà l'applicazione di una penale di importo pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo per ogni mezzo/attrezzatura non disponibile, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Nel caso in cui, un mezzo o un'attrezzatura venga allontanata dal cantiere da parte della D.L. secondo quanto previsto all'art. 24, la mancata sostituzione della macchina con una di analoghe e idonee caratteristiche comporterà l'applicazione di una penale di € 1000,00 (mille/00), fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Nel caso in cui la mancata immediata sostituzione di una macchina inadatta o danneggiata comporti l'impossibilità di iniziare o terminare le lavorazioni, verranno inoltre applicate le penali previste al precedente art. 9.1 (a seconda del tipo di lavorazione in corso), fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La mancata reperibilità da parte di SAGAT o della D.L. del Rappresentante dell'Appaltatore, nel caso in cui sia causa di ritardi nell'emissione di preventivi o affidamenti ovvero posticipazione nell'esecuzione dei lavori, comporterà l'applicazione delle penali previste al precedente art. 9.2 (a seconda del tipo di lavorazione in corso), fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

#### **9.4 Ritardo nella consegna lavori**

L'Appaltatore si impegna ad assolvere, entro 35 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto, tutti gli oneri propedeutici alla consegna lavori che verranno richiesti dalla D.L.

Nel caso in cui il ritardo nella consegna lavori fosse imputabile all'Appaltatore, la SAGAT si riserva il diritto di applicare una penale pari a € 200,00 per ogni giorno naturale e consecutivo successivo al limite sopra indicato.

#### **9.5 Risoluzione a seguito di somma di penali**

Dopo l'applicazione di almeno 3 penali di cui ai punti 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4 nel corso di 12 mesi, la SAGAT si riserva in ogni caso il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.

### **10. ONERI**

Sono a carico dell'impresa gli oneri relativi a:

- presentazione di tutti i campioni di lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti da SAGAT S.p.A.;
- la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la SAGAT S.p.A. da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi;
- le pulizie periodiche delle opere in corso di realizzazione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto e la perfetta pulizia finale di tutti i cantieri;
- il trasporto fino in cantiere ed il posizionamento in loco di tutti i materiali facenti parte delle opere appaltate;
- la protezione, mediante fasciature e coperture delle apparecchiature e di tutte le parti degli impianti che non fosse agevole togliere d'opera, per proteggerle da rotture, guasti, manomissioni e danneggiamenti conseguenti ai lavori di cantiere;
- l'Impresa dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione che possa derivare per causa delle sue opere o del suo personale ai propri dipendenti, a terze persone, a macchinari, impianti ed infrastrutture, tenendo di tutti i detti infortuni e/o danni rilevata la SAGAT S.p.A.;
- i materiali in cantiere, siano o no posti in opera, si intendono sempre affidati al personale dell'Impresa sino ad esecuzione ultimata e consegna dell'impianto.
- il rispetto di tutte le disposizioni di Legge e normative tecnico-procedurali vigenti e pertinenti alle opere in appalto.
- la prestazione gratuita di proprio personale ed attrezzature sia per le fasi di collaudo sia all'inizio del funzionamento degli impianti e per il tempo occorrente, al fine di fornire al personale le necessarie istruzioni di condotta degli impianti stessi;
- il ritiro dal cantiere, a lavori ultimati, di tutti i materiali risultanti in eccesso;
- eventuale stoccaggio del materiale in cantiere;
- mezzi e attrezzature per il carico, sollevamento e scarico dei materiali;
- spese per la realizzazione di prove e misurazioni richieste dal Direttore Lavori e/o dal Capitolato Tecnico;
- certificazioni dei prodotti utilizzati e manuale d'uso e manutenzione;





Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

- l'istruzione del proprio personale secondo quanto richiesto nel presente Capitolato e secondo qualsiasi altra richiesta di formazione venga espressa dalla Direzione Lavori, da SAGAT S.p.A., del Responsabile Lavori e dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- carburanti, oli idraulici, motore e qualunque altro materiale/prodotto necessario alle lavorazioni;
- ottemperanza a quanto indicato nel piano di sicurezza e alle disposizioni impartite dal D.L. e dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- predisposizione del piano operativo di sicurezza (P.O.S.);
- predisposizione degli allestimenti di cantiere e della cartellonistica di cantiere;
- quant'altro costituisca onere dell'appaltatore in base alla legislazione vigente.

L'Appaltatore inoltre garantisce di essere in condizione di operare con idonei mezzi comprendenti quelli elencati al punto 1.1 del Capitolato Tecnico oltre ad ogni altra piccola e media attrezzatura anche se non espressamente elencata, ma necessaria per la perfetta esecuzione del lavoro a regola d'arte.

Sono a carico della SAGAT S.p.A. gli oneri relativi a (ove occorrenti):

- fornitura di acqua;
- fornitura di energia elettrica.


#### **11. CONTRATTI DI LAVORO, PREVIDENZA, ASSICURAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'obbligazione sussiste anche se l'Appaltatore non sia aderente all'Associazione imprenditoriale stipulante o ne sia uscito.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nel cantiere, risultante da segnalazione della competente Direzione Provinciale del lavoro e della massima occupazione, la stazione appaltante ordinerà all'Appaltatore per iscritto di provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità delle richieste entro il termine suddetto, la Stazione appaltante avrà facoltà di pagare anche in corso d'opera, nei limiti di quanto dovuto all'Appaltatore, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore trattenendo, inoltre, una somma pari al cinque per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

Sarà obbligo dell'Appaltatore indicare a SAGAT S.p.A. l'elenco del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, con riserva in capo a quest'ultima di richiedere un estratto del Libro Unico del Lavoro relativamente ai lavoratori impiegati dall'Appaltatore e dagli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è obbligato nei confronti della SAGAT S.p.A. a osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza e assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente contratto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi e premi, nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori.

Qualora l'inadempimento dell'Appaltatore alle disposizioni che precedono sia grave o ripetuto, la SAGAT S.p.A. avrà diritto di risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Appaltatore, e per suo tramite, i Subappaltatori trasmetteranno alla Stazione appaltante, al Responsabile Lavori ed al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei tempi utili e di legge prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici nonché copia del piano operativo di sicurezza come previsto all'art. 118 c.7 del D.Lgs 163/06 e dal D.Lgs. 81/08 e s. m. i.; trasmetteranno inoltre copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, fino all'ultimazione dei lavori.


L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori, la Stazione appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori, da utilizzare in caso di inadempienza dell'Appaltatore, salvo le maggiori responsabilità di esso.

I lavoratori occupati in cantiere dovranno attenersi agli obblighi che l'Appaltatore provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché relativamente ai programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria coloro che sono addetti alla movimentazione manuale di carichi pesanti.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione appaltante nè ha diritto a qualsivoglia indennizzo o



	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

risarcimento dei danni.

In caso di inadempimento alle norme di cui ai commi precedenti, in particolare qualora venga acquisito un DURC che segnali un'inadempienza contributiva in capo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante procederà a trattenere, dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza rilevata, destinando le somme trattenute a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti. La Stazione appaltante provvederà altresì ad avvisare gli Enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa Edile, dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate potrà essere effettuato solo a seguito di comunicazione di avvenuto adempimento degli obblighi contributivi da parte degli Enti preposti.

## 12. SUBAPPALTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i lavori compresi nel contratto.

Tuttavia, tutte le lavorazioni di cui al presente affidamento sono in generale subappaltabili, nel rispetto della normativa vigente in materia, a condizione che l'Appaltatore abbia, in sede di gara, comunicato l'intenzione di subappaltare le specifiche lavorazioni ed indicato il nominativo ed i dati identificativi dell'impresa subappaltatrice, benché possieda in proprio i requisiti di partecipazione alla gara. In difetto la SAGAT si riserva di non autorizzare il ricorso al subappalto.

L'Appaltatore che intenda richiedere l'autorizzazione al subappalto di talune lavorazioni, deve presentare alla SAGAT S.p.A. apposita istanza motivata con allegata la seguente documentazione:

1. copia autentica del contratto di subappalto, che dovrà essere sottoposto alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte della SAGAT spa; tale contratto dovrà riportare il valore complessivo del subappalto con evidenza degli oneri per la sicurezza; altresì il contratto dovrà contenere, pena nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno dei contraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. "Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla CCIAA" redatta secondo il modello di Dichiarazione CCIAA, resa dall'impresa subappaltatrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, da presentarsi unitamente al documento di identità del dichiarante, con indicazione, ai fini delle verifiche antimafia da parte degli enti preposti, dei soggetti controllati così come predisposto dall'art. 85 D.lgs 159/2011;
3. certificato SOA dell'impresa subappaltatrice per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori oggetto di subappalto ovvero dichiarazione dell'impresa subappaltatrice del possesso dei medesimi requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
4. dichiarazione dell'impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
5. denuncia Enti;
6. dichiarazione dell'impresa subappaltatrice di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della richiesta di autorizzazione al subappalto;
7. dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con il titolare del subappalto;



Manutenzioni e minute  
implementazioni su pista, piazzali  
e viabilità perimetrale  
N. 1/2014  
Capitolato Generale d'Appalto

8. qualora il subappaltatore sia una società di capitali, dichiarazione ai sensi dell'art. 1 c.1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187;
9. dati identificativi del subappaltatore, quali dimensione aziendale, matricole INPS ed INAIL, CCNL applicato;

La presentazione della documentazione richiesta di cui ai precedenti punti dovrà avvenire mediante l'utilizzo dei seguenti allegati debitamente compilati in ogni loro parte:

- Allegato E "Istanza Appaltatore"
- Allegato F "Dichiarazione subappaltatore"
- Allegato G "Schema di contratto di subappalto"
- Allegato H "Autocertificazione Iscrizione CCIAA"

Si precisa che non verranno prese in considerazione istanze corredate da documentazione incompleta.

In nessun caso il Subappalto potrà intendersi autorizzato in modo tacito o per fatti concludenti o ancora per il mero decorso dei termini di cui all'art. 118 c.8 del D.lgs 163/06.

Prima di procedere all'autorizzazione la SAGAT verificherà d'ufficio la regolarità contributiva del subappaltatore mediante l'acquisizione del documento di regolarità contributiva – DURC. Non verranno autorizzate richieste di subappalto a fronte di DURC che segnali inadempienze contributive.

I pagamenti tra Appaltatore e subappaltatore dovranno sempre riportare il codice CIG relativo alla procedura in oggetto.

La SAGAT S.p.A. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.


L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della SAGAT S.p.A. per l'esecuzione delle opere oggetto del subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

In particolare l'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti e responsabilità di cui al D.Lgs. 81/2008 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, in caso di richiesta di subappalto si impegna a stipulare contratti di subappalto per ciascun subappaltatore che prevedano la quantificazione di quanto riconoscere al subappaltatore in termini di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Non saranno accettati subappalti che non prevedano espressamente tali oneri.

Si precisa che l'eventuale autorizzazione al subappalto da parte di SAGAT S.p.A. e/o la possibilità di operare nell'ambito dell'appalto di ditte operanti per importi inferiori al 2% dell'importo contrattuale e/o lavoratori autonomi e/o imprese artigiane ed individuali ecc. non costituirà autorizzazione all'ingresso in cantiere di tali soggetti da parte di SAGAT S.p.A.: in tali casi l'appaltatore sarà ritenuto il solo e completo responsabile (ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 81/2008 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009) per l'eventuale introduzione in cantiere di subappaltatori e/o ditte e/o lavoratori autonomi senza aver primariamente ricevuto espressa autorizzazione scritta in tal senso esclusivamente dal Responsabile lavori delegato da SAGAT S.p.A. e dal Coordinatore per l'esecuzione lavori incaricato ai sensi e per gli effetti del titolo IV del D.Lgs. 81/2008 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

Nel caso di subcontratti che ai sensi dell'art. 118 D.lgs 163/2006 c. 11, non sono considerati subappalti, è fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla stazione appaltante, per ciascun subcontratto anzidetto, il nome del sub – contraente, l'importo del sub - contratto con indicazione degli oneri di sicurezza, l'oggetto del lavoro, servizio e/o fornitura affidato, ed inviare copia della documentazione antimafia.

L'inadempienza a quanto sopra da parte dell'appaltatore o da parte delle ditte subappaltatrici e/o

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

dei lavoratori autonomi operanti per suo conto, ferme restando le complete responsabilità a loro carico, potrà costituire causa di immediata risoluzione del contratto.

Non sono considerati subappalti le mere forniture di materiali per le quali in ogni caso l'Appaltatore rimarrà responsabile nei confronti della Committente. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in sede di liquidazione finale, la prova di avere ottemperato al pagamento dei materiali utilizzati per l'esecuzione dell'opera, nonché l'indicazione dei quantitativi acquistati e della ditta da cui provengono. L'appaltatore accetta sin d'ora.

L'Appaltatore, e per suo tramite i subappaltatori dovranno trasmettere alla Direzione Amministrativa della stazione appaltante, la documentazione occorrente, tra cui il modello 8-BIS (Allegato F), in occasione dell'emissione di ciascuna fattura, per far sì che gli uffici preposti siano in grado di ottenere i documenti di regolarità contributiva per poter effettuare i relativi pagamenti.

L'appaltatore si impegna ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 c. 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. a trasmettere alla Direzione Amministrativa di SAGAT S.p.A., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai rispettivi subappaltatori che hanno operato nell'ambito dell'appalto, consapevole che in caso di mancata trasmissione delle medesime la stazione appaltante sospenderà i pagamenti successivi. I pagamenti tra Appaltatore e subappaltatore dovranno sempre riportare il codice CIG relativo alla procedura in oggetto.


Inoltre, in occasione della sottoscrizione e consegna a SAGAT S.p.A. da parte della direzione lavori dello stato finale e conto finale di appalto, nonché del rilascio del certificato di regolare esecuzione dell'appalto, l'appaltatore si impegna a sottoscrivere il documento di cui al modello 8-BIS allegato al presente capitolato (Allegato C), nel quale, anche a fini di richiesta di emissione dei DURC per l'effettuazione dei pagamenti, venga specificato, con riferimento ai subappalti autorizzati da SAGAT S.p.A., i subappaltatori che hanno lavorato, gli importi fatturati o fatturabili dei subappaltatori all'appaltatore e le categorie delle opere lavorate dai singoli subappaltatori, che dovranno corrispondere a quelle richieste dall'appaltatore e previste in bando di gara e rientrare nel limite di importo licenziato da SAGAT S.p.A. secondo le vigenti norme in materia.

### 13. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06, dell'art.123 del D.P.R. 207/2010 e del D.M. 123/04 dovrà essere presentata una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, incrementata in caso di ribasso superiore al 10% o al 20% con le modalità indicate all'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/06. La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ed avrà scadenza alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, attestante il completamento di tutti gli interventi con esito positivo.

Tale cauzione dovrà essere presentata alla SAGAT S.p.A. entro 10 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione. In difetto la SAGAT S.p.A. si riserva di annullare l'aggiudicazione senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione e passare al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs 163/06, per documento analogo allo stato di avanzamento lavori si intende il certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei lavori.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

#### 14. DANNI ED ASSICURAZIONE

L'appaltatore sarà responsabile della corretta e perfetta esecuzione a regola d'arte di quanto richiesto. Sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare all'ambiente, a persone e/o cose della SAGAT spa, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta dell'esecuzione degli interventi o provocati da prodotti o attrezzature o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale. Assumerà altresì a suo carico le conseguenze delle eventuali infrazioni proprie e/o del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse). L'appaltatore sarà responsabile di tutti i danni che potranno derivare a SAGAT spa, così come a persone, animali e/o cose di terzi, dall'inadempimento, anche parziale, delle obbligazioni assunte con il presente contratto.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 125 D.P.R. 05/10/2010 n. 207. Tale polizza dovrà coprire i danni subiti dalla SAGAT spa a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari a Euro 6.000.000,00. La polizza deve inoltre assicurare la SAGAT spa contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, nel corso dell'esecuzione dei lavori per il massimale di € 3.000.000,00. La polizza dovrà espressamente comprendere, tra i danni oggetto di copertura assicurativa, i danni a cose e a terzi dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere, nonché i danni a cavi e condutture sotterranee. Tale polizza dovrà essere trasmessa alla SAGAT spa almeno entro il decimo giorno antecedente la consegna dei lavori. In difetto la Sagat si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc. In caso di sinistro l'appaltatore dovrà richiedere immediatamente all'assicuratore il completo reintegro delle somme assicurate, dei massimali e dei limiti di indennizzo ridotti. In difetto la Sagat si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.


#### 15. GARANZIA

Le opere dovranno essere perfettamente finite e funzionanti e rispondenti ai dettami progettuali e/o alle specifiche tecniche.

Fatte salve le garanzie precedentemente previste e quanto indicato dall'art. 1669 c.c., l'Appaltatore dovrà garantire la perfetta esecuzione degli interventi e dei materiali impiegati: durante il periodo di garanzia non dovranno emergere difetti e/o vizi dovuti alla posa, ai materiali impiegati e in generale alla costruzione.

La garanzia avrà durata di 24 mesi dal certificato di regolare esecuzione dell'intervento attestante il completamento dell'intervento con esito positivo, fatte salve diverse e specifiche richieste formulate di volta in volta dalla SAGAT spa e quanto previsto dalle disposizioni vigenti a seconda delle opere affidate.

L'Appaltatore dovrà, durante tale periodo, provvedere a riparazioni, sostituzioni, messe a punto, senza alcun onere per la SAGAT spa, al fine di eliminare qualunque difetto e, comunque qualunque difformità dai requisiti di legge e di progetto.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera eseguita ai sensi dell'art. 1666 c.2, c.c. (art. 141, D.Lgs n. 163/2006). La garanzia per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 c.c.) purchè i danni siano denunciati dalla Committente prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo (art.141, D.Lgs n. 163/2006).

La garanzia per i danni causati da rovina totale o parziale dell'opera o da gravi difetti costruttivi o dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi, si estenderà per dieci anni dalla data del collaudo finale provvisorio dell'opera, e comprenderà in ogni caso a carico dell'Appaltatore tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto delle infrastrutture eseguite e di finiture eventualmente alterate durante le riparazioni. E' fatto salvo il diritto della Committente al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

## 16. CERTIFICAZIONE

Al termine degli interventi l'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento attestante il completamento dell'intervento con esito positivo, le documentazioni, le certificazioni necessarie, debitamente firmate da professionisti e responsabili, ed i rapporti delle prove rilasciati da laboratori ufficiali.

La tipologia e la tempistica di realizzazione e consegna degli esiti delle prove, comprese quelle di pre-qualifica, sono riportate sul Capitolato Tecnico.

L'Appaltatore dovrà inoltre consegnare i progetti esecutivi redatti nella forma 'As built', sia su supporto cartaceo che informatico editabile (a titolo esemplificativo .dwg, .doc, ecc.).

**Il prezzo offerto si intende remunerativo anche per le attività sopra descritte.**


## 17. GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA

L'Appaltatore assumerà la qualifica di produttore e detentore di rifiuti di cui all'art. 183 D.Lgs. 152/2006 e pertanto dovrà provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni ai sensi del successivo art. 188, comunicando altresì – preventivamente – le modalità di gestione ed i siti di raccolta dei materiali stessi. Dovrà inoltre fornire preliminarmente a SAGAT S.p.A. ed al Direttore Lavori la certificazione autorizzativa dei siti di conferimento delle risulter e, successivamente, l'idonea documentazione (formulari, ecc.) comprovante l'avvenuto smaltimento o recupero del materiale, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

## 18. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Gli interventi oggetto del presente affidamento saranno svolti anche all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale dell'Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro 4 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, seguendo le istruzioni disponibili su [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it) alla sezione AEROPORTO - Azienda – Accesso e Permessi, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall'Affidatario l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni "eccezionalmente", e cioè per "situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili", è ammesso l'accesso all'area doganale da parte del personale dell'Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall'Affidatario stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all'interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 3.000.000 per la circolazione su strada perimetrale ed € 6.000.000 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l'estensione sopra riportata.

b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell'Affidatario.


Entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione l'Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT S.p.A. le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell'Affidatario. Il Listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna aeroportuale è pubblicato e visionabile su [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it) alla sezione AEROPORTO - Azienda – Accesso e Permessi.

Saranno altresì a carico dell'Affidatario i costi sostenuti per eventuali tessere parcheggio per i propri dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

Ulteriori informazioni sulle Norme per l'accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi sono disponibili su [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it) alla sezione AEROPORTO - Azienda – Accesso e Permessi (Ufficio Tesseramento telefono 011/5676358).



	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

## 19. ACCESSO DI ARTICOLI E MERCI IN AREA INTERNA AEROPORTUALE: OBBLIGHI DI DESIGNAZIONE DI "FORNITORE CONOSCIUTO PER AEROPORTO".

Il Regolamento U.E. n. 185/2010, successivamente recepito dal Capitolo 9 – FORNITURE PER L'AEROPORTO del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile - Edizione del 24 febbraio 2012, prevede una specifica regolamentazione riguardo le "Forniture per aeroporto", intendendo con tale accezione tutti quegli articoli destinati ad essere venduti, utilizzati o messi a disposizione per qualsiasi scopo o attività nelle aree sterili degli aeroporti, diversi da "oggetti trasportati da persone diverse dai passeggeri" (art. 9.0.2 lett. a) dell'Allegato 9 del Reg. U.E. 185/2010 e s.m.i.).

Tali forniture devono essere sottoposte a controllo (screening) prima di essere autorizzate all'ingresso nelle aree sterili, salvo i casi in cui siano state sottoposte a controlli di sicurezza da parte di un "fornitore conosciuto" e siano state protette da interferenze illecite dal momento in cui tali controlli vengono effettuati fino a quando vengono portate nell'area sterile.

Per "fornitore conosciuto" si intende un fornitore di forniture per l'aeroporto le cui procedure soddisfano norme e disposizioni comuni di sicurezza ad un livello sufficiente da permettere la consegna di forniture nelle aree sterili (art. 9.0.2 lett. b) dell'Allegato 9 del Reg. U.E. 185/2010).


L'art. 9.1.1.1.4 del Capitolo 9 del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile dispone inoltre che l'accesso di "Forniture per aeroporto" che per loro natura e/o dimensioni non possano essere sottoposte a controllo (screening) debba avvenire esclusivamente da parte di un "fornitore conosciuto".

L'Affidatario s'impegna affinché i propri rapporti con SAGAT S.p.A. siano rispettosi di quanto previsto dalle disposizioni citate.

A tal proposito l'Affidatario, al fine di consentire l'accesso delle forniture all'interno dell'area doganale aeroportuale, dovrà presentare alla SAGAT Spa entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, la "Dichiarazione di avvio pratica di designazione fornitore conosciuto" (**vd. Modulo I allegato**), nonché – entro 10 giorni prima della data prevista per l'inizio dei lavori – la **Dichiarazione d'Impegni Fornitore Conosciuto**, di cui all'Appendice 9 – A all'allegato 9 del Reg. U.E. 185/2010 e s.m.i. (**vd. Modulo J allegato**), sottoscritta dal legale rappresentante, impegnandosi altresì ad adottare le azioni di cui all'art 9.1.4 dell'allegato 9 di detto Regolamento, nonché quelle di cui agli artt. 9.1.4, 9.2 e 9.3 del Capitolo 9 del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile ENAC citato.

Si allega, a tal proposito, il Capitolo 9 – FORNITURE PER L'AEROPORTO del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – Edizione 2012 (**vd. Estratto K allegato**), richiamando in particolare l'attenzione sull'obbligatorietà di selezionare e formare il personale che avrà accesso alle forniture o ne sarà responsabile (vd. articoli 9.1.4.1 e 9.1.4.2), conformemente a quanto indicato nell'All. 11 del Regolamento (UE) 185/2010 ("SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE") e nella Circolare ENAC SEC-05 del 20/12/2012 ("Contenuti e procedure di formazione per la security"), a cui è allegato il "Manuale di Formazione per la Security". L'Affidatario dovrà infatti specificatamente addestrare il proprio personale mediante "Istruttori di Security certificati" da ENAC, i cui riferimenti utili sono disponibili nel sito Internet: [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it).

L'Affidatario s'impegna ad osservare e ad adeguarsi alle modifiche legislative e regolamentari che

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

entreranno in vigore durante la vigenza dell'affidamento, impegnandosi altresì a rendere edotti di tutti gli adempimenti di cui al presente articolo gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti coinvolti a vario titolo nell'esecuzione del presente affidamento.

In caso di inadempienza la SAGAT Spa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Eventuali limitazioni all'accesso in area doganale, imposte dagli Organi di Stato competenti, a personale e/o mezzi e/o merci dell'Affidatario, non potranno essere addotte come giustificazioni per la mancata esecuzione del lavoro.

Per qualsiasi chiarimento in merito al Fornitore conosciuto di forniture per l'aeroporto, è possibile contattare il Servizio Security presso l'Aeroporto di Torino – Caselle (Tel. 011/56769607).

## **20. RESPONSABILE DI CANTIERE – AREE DI DEPOSITO – COMUNICAZIONI INERENTI L'APPALTO**

L'Appaltatore dovrà, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, comunicare a SAGAT S.p.A. la persona incaricata quale responsabile per i lavori specificati ed affidati il quale dovrà essere presente durante l'esecuzione dei lavori. Qualora nel corso del contratto, l'Appaltatore cambi responsabile, esso dovrà comunicare il nuovo nominativo con Raccomandata A/R o con altra modalità idonea a certificarne la data di ricezione.

La SAGAT spa metterà a disposizione apposite aree in conformità al piano di sicurezza e coordinamento dove poter posizionare, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, gli apprestamenti di cantiere da adibire a deposito attrezzature di piccolo taglio, spogliatoio e servizi, ecc., oltre ad un'area di stazionamento dei mezzi operativi.

La SAGAT spa sarà comunque sollevata da qualsiasi responsabilità circa la custodia di quanto in esse contenuto o depositato.

Qualsiasi comunicazione inerente il presente appalto dovrà essere inviata esclusivamente dall'Appaltatore alla Direzione Lavori, al Responsabile Lavori, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricati da SAGAT spa, nonché fatta pervenire al Post Holder Manutenzioni, al Post Holder Area Movimento Aeromobili, al Post Holder Progettazione ogniqualvolta occorrente ai sensi del Manuale di Aeroporto.


L'Appaltatore si impegna a fornire alla SAGAT spa ed ai professionisti incaricati di cui sopra sia un numero telefonico che un numero di fax che dovranno essere tassativamente mantenuti operativi, 24 ore su 24, per tutta la durata del presente appalto, per inoltro di comunicazioni urgenti ed essenziali.

## **21. PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO – RUMORE – SICUREZZA DEI LAVORI IN AREA MOVIMENTO AEROMOBILI**

**21.1** Gli interventi potrebbero doversi svolgere in zone ad elevata rumorosità.  
Sarà cura dell'Appaltatore dotare il proprio personale di adeguati mezzi di protezione.

**21.2** La SAGAT spa precisa ai sensi D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, che a seguito della valutazione all'esposizione al rumore effettuata in ambito aeroportuale occorre adottare l'uso di cuffie antirumore quale mezzo di



	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

prevenzione e protezione.

**21.3** L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente, alle procedure previste dal manuale di aeroporto SAGAT, dal Regolamento di Scalo e dal Regolamento di Costruzione ed Esercizio degli aeroporti ENAC in funzione di quanto concordemente analizzato con il Direttore Lavori, con il Responsabile Lavori e con il Coordinatore per la Progettazione ed esecuzione dei Lavori.

**21.4** L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto prescritto e contenuto nella "Procedura PO07 – controllo dei lavori, inclusi gli scavi che possano avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili" con relativo allegato che dovrà essere comunque compilato, sottoscritto da un responsabile dell'Appaltatore e consegnato in centrale elettrica SAGAT, al termine di ogni fase e/o notte lavorativa. Più in generale, dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure previste dal manuale di aeroporto SAGAT, in funzione di quanto concordemente analizzato con il Direttore Lavori, con il Responsabile Lavori e con il Coordinatore per la Progettazione ed esecuzione dei Lavori.

**21.5** L'Appaltatore dovrà inoltre ottemperare a quanto disposto dalla circolare ENAC APT-11 del 02/05/2002.

## **22. ORDINANZE E NORMATIVE**

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le norme che disciplinano la circolazione delle persone e degli automezzi nell'area interna aeroportuale, contenute nell'ordinanza n. 4/2013 emanate dal dall'ENAC - DA Torino. L'Appaltatore si obbliga inoltre ad istruire il proprio personale e ad equipaggiare i propri mezzi con i dispositivi e le segnalazioni richieste dall'Ordinanza citata senza che ciò costituisca variazione al prezzo d'offerta.

L'Appaltatore da altresì atto di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 18/2013 della DA riguardante le norme e procedure per stati di emergenza e di incidente aereo e nell'Ordinanza 14/2013 contenente la disciplina della circolazione stradale sulle aree dell'Aeroporto Internazionale di Torino Caselle aperte all'uso pubblico.

Ai fini del rispetto della normativa antimafia è fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione societaria.


Per quanto non previsto dal presente Capitolato si richiamano, ove compatibili e non in contrasto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 e del relativo regolamento in vigore per le parti applicabili ai settori speciali aeroportuali, nonché il D.Lgs. 81/08 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

## **23. PERSONALE**

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale di abbigliamento idoneo tale da consentire una chiara ed immediata identificazione dell'Appaltatore.

Tale abbigliamento dovrà essere dotato, se necessario o richiesto dalle normative vigenti, delle bande rifrangenti di cui al Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

L'abbigliamento dovrà essere munito di contrassegno ed il personale dovrà sempre esporre il tesserino rilasciato dalla DA di cui al precedente art. 18 – "ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE".

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

L'Appaltatore dovrà, ad insindacabile giudizio di SAGAT S.p.A., allontanare immediatamente il personale che dovesse risultare non gradito per il comportamento, non gradito per la trasgressione di qualsivoglia disposizione in vigore, non in regola per l'ottenimento dei permessi di accesso nell'ambito aeroportuale, o al quale venisse revocato il permesso di cui sopra.

Si precisa che tutte le maestranze necessarie per espletare le lavorazioni descritte nel presente Capitolato e nel Capitolato Tecnico dovranno essere rese disponibili ed operative entro e non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

## 24. MEZZI ED ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà disporre per tutta la durata del Contratto dei mezzi previsti al paragrafo 1.1 del Capitolato Tecnico; prima dell'inizio delle attività la Direzione Lavori effettuerà un sopralluogo presso i siti di produzione e sui mezzi di cantiere per verificarne l'efficienza. Inoltre ogni attrezzatura, prima del suo quotidiano ingresso in cantiere, verrà visionata dalla Direzione Lavori al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche ritenute necessarie per effettuare le lavorazioni a regola d'arte. A insindacabile giudizio della Direzione Lavori, i mezzi che verranno ritenuti non idonei per caratteristiche tecniche o per stato di manutenzione verranno allontanati dal cantiere e dovranno essere immediatamente sostituiti dall'Appaltatore con mezzi appropriati.

Si precisa che tutti i mezzi e le attrezzature richieste nel Capitolato Tecnico dovranno essere rese disponibili ed operative entro e non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

## 25. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO


**25.1** L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

**25.2** È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

## 26. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Appaltatore la SAGAT si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/06.

	23	
--	----	--

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

## 27. ORARIO DI LAVORO PER INTERVENTI SU AREE OPERATIVE

Gli interventi sulle aree operative di movimento aeromobili verranno eseguiti solo in orario notturno successivamente alla chiusura al traffico aereo dello scalo da parte delle competenti autorità all'uopo predisposte.

La chiusura dello scalo è prevista, di norma, per le ore 23.30 LT e la riapertura alle ore 05.50 LT. Tutti i mezzi d'opera e le maestranze presenti durante gli interventi sulle aree operative di movimento aeromobili dovranno abbandonare l'area di cantiere entro e non oltre le ore 5:00 LT, salvo diversa esplicita e formale richiesta della Direzione Lavori. Gli unici mezzi che potranno occupare le aree oggetto d'intervento saranno le spazzolatrici che opereranno fino all'orario di apertura dello scalo al fine di compiere le operazioni di cantiere necessarie alla apertura al traffico aereo dello scalo. Contemporaneamente i servizi interni incaricati ed il "Responsabile della Sicurezza ai fini Operativi", daranno corso a tutte le previste procedure e verifiche atte a constatare i previsti standard di sicurezza.

Gli orari sopra indicati potranno subire variazioni sia nella chiusura sia nella riapertura dello scalo, ciò in stretta correlazione ad esigenze funzionali ed operative dello scalo stesso e del traffico aereo sia in arrivo che in partenza. Eventuali variazioni di orario verranno tempestivamente comunicate dalla committente all'appaltatore prima dell'inizio dei lavori non appena notificate dagli enti preposti, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa o sollevare alcuna eccezione. In tal caso l'Appaltatore si obbliga comunque ad eseguire i lavori richiesti.


Per interventi che non interessano le aree di manovra, gli orari verranno stabiliti di volta in volta con il rappresentante del Committente e la Direzione Lavori.

Le maestranze e le attrezzature necessarie per compiere le lavorazioni previste dovranno essere presenti in area aeroportuale, presso il punto preventivamente stabilito dalla Direzione Lavori, almeno 1 ora prima dell'inizio delle attività giornalmente previste. Il rispetto di tale termine si intende compreso fra gli oneri a carico dell'Appaltatore.

Le attività dovranno essere svolte in totale continuità dall'inizio del cantiere sino al suo termine prevedendo lavorazioni anche nei giorni di sabato e domenica se necessario e secondo le scansioni temporali indicative riportate nei crono programma di affidamento. L'Appaltatore sarà dunque tenuto a pianificare l'avvicendamento delle maestranze, nel rispetto le normative vigenti, in modo tale da garantire la continuità richiesta per le lavorazioni.

## 28. SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ O MODIFICA DELL'ORARIO

Qualora l'esecuzione di lavori già affidati e pianificati non possa avvenire per cause dipendenti o indipendenti dall'operatività aeroportuale (es. voli notturni, esercitazioni, incidenti,...), l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo se la notifica della sospensione, trasmessa a mezzo fax, e-mail o anche solo a mezzo avviso telefonico da parte del Direttore Lavori e/o della SAGAT, avvenga almeno 4 ore prima dell'orario programmato di inizio dei lavori. Oltre tale termine verrà riconosciuto un indennizzo forfettario pari ad € 500,00.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

Nel caso in cui un cantiere in corso venisse interrotto per cause di forza maggiore, emergenza aeroportuale, ecc., non saranno riconosciuti indennizzi per ridotta produzione e/o per qualsivoglia altro motivo.

## 29. SOSPENSIONE CAUSA EVENTI METEOROLOGICI

In caso di maltempo o di tempo incerto o, in generale, di inidonee condizioni meteorologiche, sarà facoltà della SAGAT S.p.A. e della Direzione Lavori comunicare con un anticipo minimo di 4 ore dall'inizio delle lavorazioni, l'eventuale sospensione o inizio delle attività; in caso di sospensione delle lavorazioni previste causa maltempo l'Appaltatore non avrà diritto a nessun tipo di indennizzo.

## 30. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE LAVORI – COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE – COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE – DIRETTORE LAVORI

- Ai sensi e per gli effetti del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. 106/2009, il Responsabile Lavori in fase di progettazione, affidamento ed esecuzione, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente alle opere di cui al presente appalto è il Geom. Mirko Ponzo;
- Il Direttore dei Lavori del presente appalto è il Geom. Mirko Ponzo;
- L'Ispettore di Cantiere è il Geom. Corrado Ponzo;

L'Affidatario e i soggetti esecutori, a qualsiasi titolo presenti in cantiere, durante lo svolgimento degli interventi affidati, sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni contenute nei propri PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA nonché nel PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO allegato e le eventuali ulteriori prescrizioni impartite dai professionisti suddetti.

- Il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è la dott.ssa Tiziana Serra.
- Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione è l'Ing. Attilio Poma.

I Post Holder aeroportuali SAGAT S.p.A. sono:

Post Holder Manutenzione e Progettazione, responsabile Area tecnica: Ing. Lorenzo GUSMAN

Post Holder Manutenzione: Ing. Lorenzo GUSMAN

Post Holder Area di Movimento aeromobili: Ing. Calogero Giammusso

Post Holder Terminal e Merci: Dott. Antonio GARINO

Accountable Manager di SAGAT S.p.A.: Ing. Mauro OLDRINO


## 31. SPESE

Le spese di contratto, di bollo, di registro e accessorie sono a carico dell'Appaltatore.

## 32. REGIME FISCALE

Il regime IVA specificamente applicabile verrà indicato di volta in volta da SAGAT S.p.A.

	25	
--	----	--

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

### 33. D. LGS. 231/2001

La SAGAT S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel caso in cui l'Appaltatore durante la vigenza del contratto, fosse condannato per il compimento di uno dei reati previsti dal D.Lgs. in questione, la SAGAT S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

### 34. ADEMPIMENTI LEGGE 136/2010

L'Appaltatore si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Appaltatore impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente contratto, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione agli interventi di cui al presente contratto, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: "Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..".

Altresì l'Appaltatore in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT S.p.A e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.


Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT S.p.A. ai sensi di legge o ai sensi del presente affidamento, le Parti convengono che il rapporto contrattuale di cui al presente affidamento, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all'art. 3 della Legge 136/2010.

### 35. CODICE ETICO

La SAGAT S.p.A. ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito [www.aeroportoeditorino.it](http://www.aeroportoeditorino.it) nella sezione AEROPORTO – Azienda - Governance. L'Appaltatore dichiara di impegnarsi affinché i suoi rapporti con la SAGAT S.p.A. siano rispettosi di quanto in esso descritto.

### 36. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT S.p.A. ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica, visionabile sul sito [www.aeroportoeditorino.it](http://www.aeroportoeditorino.it) nella sezione AEROPORTO – Ambiente – Sistema di gestione dell'energia.

	<p>Manutenzioni e minute implementazioni su pista, piazzali e viabilità perimetrale</p> <p>N. 1/2014</p> <p>Capitolato Generale d'Appalto</p>	
---	---	--

Il miglioramento dell'efficienza energetica costituisce per SAGAT S.p.A. un criterio prioritario nelle scelte impiantistiche, tecnologiche, edili e strutturali nel caso di pianificazione degli investimenti per nuove infrastrutture, impianti, apparecchiature e fabbricati o potenziamenti o modifiche. La progettazione tiene conto di questo fattore, come evidenziato nella documentazione di progetto, in una relazione dedicata alla stima dell'impatto energetico dell'intervento progettato, con evidenziati i criteri di scelta adottati per ottenere la massima efficienza energetica e con la valutazione dei costi energetici di gestione.

L'Affidatario dichiara sin d'ora di impegnarsi affinché i propri rapporti con la SAGAT S.p.A. siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

### 37. CONTROVERSIE E LEGGE APPLICABILE

Ai sensi dell'art. 241 D.Lgs. 163/06 si segnala che il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra la SAGAT S.p.A. e l'Appaltatore sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino e sarà applicata la legge italiana.

### 38. ALLEGATI

- Allegato A - Dichiarazione
- Allegato B – MOD. Affidamento opere non programmate
- Allegato C – MOD. 8-BIS Riepilogo subappalti in corrispondenza SAL o conto finale
- Allegato D – Trasmissione dati conto dedicato
- Allegato E – Istanza Appaltatore
- Allegato F – Dichiarazione Subappaltatore
- Allegato G – Schema di contratto\_Subappalto
- Allegato H - Autocertificazione Iscrizione CCIAA
- Allegato I – "Dichiarazione di avvio pratica di designazione fornitore conosciuto"
- Allegato J – Dichiarazione di impegni fornitore conosciuto – App. 9-A del Reg. UE 185/2010
- Allegato K – Estratto Capitolo 9 – FORNITURE PER L'AEROPORTO del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – Edizione 2012
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- Ordinanza n.4/2013, Ordinanza n.14/2013, Ordinanza n.18/2013 e relativo Piano di emergenza aeroportuale incidente aereo;
- Procedura PO09 "Modalità di accesso all'area interna aeroportuale e in area di manovra"
- Circolare Enac APT – 11 "Esecuzione di lavori notturni o in tempi ristretti"
- Procedura PO07 – "Controllo dei lavori, inclusi gli scavi che possano avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili" e relativo allegato.